

di ANGELICA PANZIERI

- PESARO -

**A**VEVA un sogno e lo ha realizzato. Lui si chiama Diego Guglielmi, è pesarese, ha 18 anni e frequenta il liceo linguistico Mamiani. E' appena tornato dalla Cina, dove ha vissuto per un anno, dopo aver vinto una borsa di studio con la Fondazione Intercultura.

«**PESARO** mi è mancata tantissimo - ammette Diego -, ma in Cina c'è un mondo da scoprire, è un'esperienza che ti cambia dentro. La consiglio vivamente a tutti gli studenti».

**Guglielmi, come mai proprio in Cina?**

«Tutto è partito due anni fa, quando mi sono iscritto alla Fondazione Intercultura. Il mio obiettivo era vincere una borsa di studio per l'estero. Così, ho fatto un test di selezione, dove ho ottenuto un alto punteggio. La Cina era uno dei Paesi per i quali avevo espresso la mia preferenza. Era al quarto posto e lì mi hanno mandato».

**E' soddisfatto di questa esperienza?**

«Sì, molto. E' stata una bella sfida. Le borse di studio le danno, a livello nazionale, in base ai redditi famigliari e ai punteggi ottenuti nei test. Vanno da un minimo di 20 per cento ad un massimo di 60, fino a quelle totali. Io ne ho ottenuta una al 60 per cento, dopo aver passato gli esami di inglese e psicologia».

**E poi?**

«A quel punto mi hanno fatto compilare diversi moduli. Ho scritto un testo di presentazione in inglese ed ho fatto dei colloqui, a Pesaro, con il personale dell'associazione. Nel fascicolo, potevo indicare un minimo di 3 Paesi, fino ad un massimo di 10. A partire per la Cina, eravamo in 90, da tutta Italia, di cui 2 della provincia di Pesaro e Urbino».

**E il cinese l'ha imparato?**

«Sì, ho studiato diversi livelli della lingua, dall'uno al quattro».

**Dove ha alloggiato?**

«Vivevo a Nanjing, vicino a Shanghai, con una famiglia cinese. Dalle 7,30 alle 17,45 andavo a scuola, anche se a dire il vero, ad alcune lezioni, ho partecipato passiva-



mente».

**Cioè?**

«Studiare il cinese fino al quarto livello, non è sufficiente ad assimilare, in quella lingua, materie difficili, come la biologia, ad esempio. Quindi, al di fuori dell'orario

**PARTIRE A 18 ANNI**

**«Sono stato molto convinto, ho superato i test richiesti da "Intercultura"»**

scolastico, sono andato avanti autonomamente per studiare anche i livelli di lingua superiori».

**Che cosa l'ha spinto a partire?**

«Diciamo che i miei genitori sono sempre stati entusiasti del fatto che potessi fare un'esperienza fuori. Sono i primi, come me, a crede-



sono riuscito sempre a cavarmela in tutto. Sono tornato a Pesaro diverso».

**Quindi in Cina si vive bene?**

«Sì, molto. Non è come se la immaginano gli italiani. Non si mangiano né gatti né cani. E' un paese

**«SONO AVANTI ANNI LUCE»**

**«Tecnologicamente, rispetto a noi, vivono nel futuro E' un paese da conoscere»**

da conoscere. A livello tecnologico, rispetto a noi, sono avanti anni luce».

**E Pesaro le è mancata?**

«Sì tantissimo, soprattutto per il cibo. Il nostro è imbattibile».

**Foto: Guglielmi fa il selfie e, nell'immagine verticale, con la famiglia cinese che l'ha ospitato.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FRONTONE**

**Concerti e mostre al castello**

- FRONTONE -

**L'ESTATE** frontonese entra nel vivo: dopo l'inaugurazione delle mostre di Virginio Ridolfi, *Omaggio al mondo di Virginio Ridolfi. Pittore dell'infinito*, e di Sauro Fiorani, *Dal Conero all'Islanda. Paesaggi di luce e di silenzi*, in programmazione fino a settembre al Castello Della Porta di Frontone, prosegue una serie di appuntamenti musicali di grande qualità.

**DOPO** il Rossini Brass Quintet e la rassegna itinerante *Tracce* di domenica scorsa, questa sera alle 21,15, ci saranno sinfonie e melodie di stampo internazionale con un salto in Kazakistan con il concerto di Fortetrio, pianoforte, violino e violoncello. Domani, alle 21, l'immortale opera di De André, *Cansoni e radici*, e un viaggio nel mondo della poesia e delle note del grande cantautore genovese. Sabato 11, alle 21,30, lo spettacolo conclusivo della rassegna *Alte Marche, altra musica* con Giovanni Falzone e Mosche Elettriche: *Il Barbiere di Siviglia*, nell'anniversario dei 150 anni dalla morte di Gioacchino Rossini, in una rilettura coraggiosa che intreccia opera, jazz e rock. Le serate si svolgeranno al Castello di Frontone, tra storia, cultura enogastronomica, arte e innovazione.

**INFO**, castello.frontone@opera-coop.it, Fb Castello Della Porta di Frontone, Iat 380 1377626.

I. o.



Da sinistra, Giovanni Seneca, Daniele Vimini e Daniele Sepe

- PESARO -

**UNIRE** la cultura con le due sponde del Mare Adriatico. E' l'obiettivo di AdMed Pesaro, la seconda edizione della *Festa delle culture adriatiche e mediterranee* che da domani intratterrà gli ospiti nei luoghi più suggestivi della città: dal cortile di Palazzo Mosca, fino ai giardini Riz Ortolani; da Rocca Costanza e Palazzo Gradari. Con l'idea di percorrere quelle rotte di cultura, lingue e musica che, oggi come ieri, attraversano l'Adriatico e lo rendono un ponte tra mondi strettamente legati, *AdMed Pe-*

*saro* rappresenta la prima tappa del progetto sulle culture adriatiche e mediterranee che proseguirà con il *Festival Adriatico Mediterraneo*, in programma ad Ancona dal 29 agosto al 1 settembre. Un cartellone ricco di incontri e concerti.

«**I TEMI** del Mediterraneo sono sempre più attuali - interviene il direttore artistico di AdMed, Giovanni Seneca -; nella tappa pesarese, saranno valorizzati aspetti legati alla cultura, soprattutto alla musica. Speriamo che il pubblico pos-

**FESTIVAL ADRIATICO E MEDITERRANEO**

## Con "AdMed" le culture si fondono

sa rispondere con entusiasmo». A dare il via alla manifestazione, alle 18,30, lo scrittore Massimo Conti, con la presentazione del suo ultimo romanzo *Westland*, ambientato tra Balcani e Appennino. Alle 19,30 il concerto ed aperitivo ai giardini Riz Ortolani con *Farlibe Duo & Daniele Sepe*, un momento in cui al jazz si unirà un sound profondamente mediterraneo. Poi appuntamento clou, alle 21,30, a Rocca Costanza: Antonella Ruggiero, intervistata nella pagina a fianco - nell'ambito del cartellone di *Rocca Costanza Scena*

*Aperta* - sarà in concerto con Maurizio Di Fulvio Group. Da un lato, una delle voci più belle e versatili della musica italiana, dall'altro, un gruppo d'avanguardia tra i più importanti della scena internazionale. Il tutto con un repertorio eterogeneo, che affonda le sue radici nel classico e nel jazz, insieme con re-interpretazioni legate alla tradizione marinara.

**A CHIUDERE**, sarà, alle 23,30, il set musicale di Sangennarobar, il dj partenopeo che, a Palazzo Gradari, mixerà suoni differenti

provenienti dai porti più disparati. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione tra Comune di Pesaro, Amat ed Associazione Adriatico Mediterraneo. Per l'assessore alla cultura, Daniele Vimini, «la ripresa del progetto su Pesaro era proprio uno degli obiettivi per il profilo della nostra candidatura Unesco; è una formula che ricalca, in parte, alcune giornate già realizzate da Amat e Comune, che portano a vivere il centro storico attraverso luoghi simbolo. I quali verranno restituiti ai cittadini, in tutta la loro bellezza». Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, tranne il concerto a Rocca Costanza, per il quale è previsto un biglietto di 15 euro (10 ridotto). Informazioni e vendita: biglietteria Tipico.tips 0721 34121 e biglietterie circuito Amat 071 2072439. Oppure, biglietteria a Rocca Costanza 334 3193717, disponibile il giorno del concerto, da un'ora prima dell'inizio.

Angelica Panzieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA